

## **LETTERA APERTA AI COLLEGHI 455, 166 E 1223**

Proprio come Davide, un ragazzo inesperto, armato di sola fionda, sul quale in pochi avrebbero scommesso, sconfisse Golia, così Francesca, Daniele, Gigi, Anna...i **455** hanno sconfitto “il loro gigante”; perché non c'è altezza, armatura o impedimento che tenga con chi ha dalla sua determinazione, passione e fede; fede per quella divisa che avete più volte dimostrato di meritare. Se ottenere l'idoneità è stato difficile, possiamo solo immaginare quanto difficile sia stato quest'anno per voi.

Possiamo solo immaginare cosa avete provato nel veder partire i vostri colleghi, pur stringendo tra le mani il medesimo foglio d'idoneità. Possiamo solo immaginare i rospi ingoiati, le porte sbattute in faccia, i messaggi senza risposta, le orecchie sorde alle vostre richieste.

Come si raggiungono i traguardi? Senza fretta, ma senza sosta; e mai affermazione fu più adatta per descrivere quello che avete realizzato. Non perdetelo mai questo entusiasmo ragazzi, questa energia, questa voglia di mettervi in gioco e di non mollare...

E noi, che fin da subito abbiamo scommesso per "Davide" vincente, sarà che in fondo anche noi siamo un Davide nella galassia sindacale della Polizia di Stato, con la stessa audacia biblica, nel nostro piccolo, abbiamo cercato di agevolare il vostro cammino, per quanto impervio si sia rivelato, perché come c'avete insegnato non bisogna essere dei giganti per vincere le battaglie, ma ci vuole tanta abnegazione e forza di volontà nell'inseguire i propri sogni. Avete superato lo scoglio più alto, ma resta ancora un po' di strada da fare, vi vogliamo in divisa quanto prima, **455, 166 e 1223** col riconoscimento di quanto vi spetta, e saremo al vostro fianco per aiutarvi ad ottenerlo. Oggi però sognate ragazzi, godetevi il vostro lieto fine.

**#455**Poliziotti **#166** Poliziotti **#1223**aspirantipoliziotti

Roma, 8 luglio

La Segreteria Nazionale **ADP**